



CITTÀ DI SULMONA

RIPARTIZIONE 2

REGISTRO GENERALE N. 1057 del 31/05/2021

Determina del Dirigente di Settore N. 126 del 31/05/2021

PROPOSTA N. 1362 del 31/05/2021

OGGETTO: Avviso pubblico per la istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili)

CONSIDERATO che con provvedimento del Sindaco n. 16 del 06.05.2020, è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di funzioni dirigenziali della 2° Ripartizione così come strutturata ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 30.04.2020 come modificata ed integrata dalla successiva deliberazione giuntale n. 69 del 6.05.2020 e comprendente Servizio Gare e Contratti e CUC; Servizi Demografici; Servizi Statistici e Protocollo; Servizio Trasporti; Servizio Farmacia Comunale; Controllo di Gestione;

VISTI gli artt. 97 e 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/00;

RAVVISATA, in conseguenza, la propria competenza per l'adozione del presente provvedimento;

PREMESSO che:

- l'art. 106 del Codice Civile indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile prevedendo *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- Il concetto di “Casa Comunale” viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta *“ per Casa Comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività. La destinazione alla celebrazione di matrimoni deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della giunta, se trattasi di ufficio separato da istituire) nel quale viene disposto lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività”*;
- Lo stesso Codice Civile all'art. 110 stabilisce l'unica deroga all'art. 106 consentendo la celebrazione del matrimonio fuori della casa comunale solo nel caso in cui uno degli sposi, per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, si trovi nell'impossibilità di recarsi alla casa comunale, prevedendo in tal caso che *“l'ufficiale si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'art. 107”*.

RISCONTRATO che

- il Ministero dell'Interno, in relazione alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della Casa Comunale, ed al fine di ovviare a difformi interpretazioni ed applicazioni della normativa ha emanato la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 avente ad oggetto *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”*

- la Direzione centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare 10/2014 avente ad oggetto “*Celebrazione matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale*” ha fornito ulteriori chiarimenti rispetto all’interpretazione già data con la richiamata Circolare n. 29/2007, sottoponendo la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con parere del 22 gennaio 2014, n. 196,

TENUTO CONTO che il Comune di Sulmona, in una prospettiva funzionale alla promozione turistica della città e alla crescita di attività produttive e commerciali operanti nel settore dell’organizzazione di matrimoni ed eventi in genere, che permetterebbe di attirare a Sulmona utenti non residenti in città ed anche non residenti in Abruzzo, mettendo in vetrina le capacità ricettive e di ospitalità di Sulmona e consentendo così di realizzare eventi di chiaro respiro nazionale, intende consentire la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) all’interno di strutture o immobili di particolare pregio storico, turistico, estetico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio del Comune di Sulmona, con spazi e locali idonei alla celebrazione di detti riti, previa acquisizione in forma gratuita ed esclusiva della disponibilità giuridica dei medesimi spazi e locali, pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio, da parte dell’Amministrazione comunale attraverso idoneo titolo giuridico

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 18 novembre 2020 con la quale:

- è stata manifestata la volontà del Comune di Sulmona di far celebrare i riti civili (matrimoni ed unioni civili) anche al di fuori della Casa Comunale;
- sono state date le direttive per la ricerca di strutture di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, presenti nel territorio comunale in cui poter effettuare la celebrazione di riti civili ed è stato dato mandato al Dirigente dei Servizi Demografici di provvedere ad emanare un apposito avviso pubblico;
- è stato dato mandato al Dirigente dei Servizi Demografici di stipulare i contratti di comodato d’uso gratuiti relativi a detti locali secondo lo schema tipo allegato alla richiamata deliberazione;

DATO ATTO che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15 gennaio 2021, ai fini della piena attuazione della volontà espressa dalla Giunta comunale con la richiamata Deliberazione n. 211, si è provveduto alla modifica del Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni Civili e la Costituzione delle Unioni Civili

VISTO lo schema di AVVISO PUBBLICO per la manifestazione da parte di privati che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, agriturismi di particolare valore storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, site nel territorio del Comune di Sulmona, per la concessione in comodato d’uso gratuito per la durata di cinque anni all’amministrazione comunale, di locali e relative pertinenze idonei ai fini dell’istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) e la relativa manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale

VISTI:

- Lo Statuto comunale
- Il D.P.R. n. 396/2000
- la deliberazione di CC n. 25 del 27.7.2020 avente ad oggetto l’approvazione del rendiconto della gestione 2019;
- la deliberazione di C.C. n. 33 del 26/04/2021 “DUP - SeS 2021/ SeO 2021-2023”;

- la deliberazione di C.C. n. 34 del 26/04/2021 “Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 art. 151 D.Lgs. n 267/2000 e art. 10, D.L.gs. n. 118/2011”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 29/04/2021 “Piano della Performance 2021/2023”;

DATO ATTO dell’insussistenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell’art.6 bis della L.241/90, degli artt.6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell’art.7 del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Sulmona;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono riportati:

1. Di approvare l'allegato schema di “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, AGRITURISMI, DI PARTICOLARE VALORE STORICO, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE, ARTISTICO O TURISTICO, SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SULMONA, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI CINQUE ANNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI E RELATIVE PERTINENZE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILIO O COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI e la RELATIVA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale
2. Di provvedere alla pubblicazione dell'avviso, all'albo Pretorio del Comune ed alla pubblicazione sul sito internet del Comune sino alla data del 30 giugno p.v.
3. Di dare atto che l’avviso non costituisce proposta contrattuale, né vincola il Comune di Sulmona al riconoscimento delle strutture proposte quali Uffici separati di Stato Civile né costruisce pretesa per i soggetti interessati

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente/P.O. dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l’espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell’avvenuto controllo preventivo ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell’art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Sulmona, li 31/05/2021

Il Dirigente/P.O.
Dott.ssa FILOMENA SORRENTINO